

Progetto “Omaggio all’Umbria”
Patrocinio del Ministero della Cultura
Direttore testimonial Zubin Mehta
ELABORAZIONE E SOVRINTENDENZA LAURA MUSELLA
ORGANIZZAZIONE ASSOCIAZIONE “OMAGGIO ALL’UMBRIA”
Sede.via Fiume Albegna n.18 06034 Foligno(Pg) Italy tel&fax 0742/359193 cell. 349/2808839
e-mail :info@omaggioallumbria.it
c.f. & p.Iva 02514230545
www.omaggioallumbria.it

Il Progetto Omaggio all’Umbria
Breve relazione illustrativa dal 2002 ad oggi per il sito Webb

Anche nel 2026 sono stati rispettati i temi fondanti del progetto Omaggio all’Umbria che sono la valorizzazione del patrimonio artistico, naturalistico e architettonico dell’Umbria , la valorizzazione dei giovani talenti musicali e delle orchestre giovanili e e la solidarietà . Dal 2002 ad oggi ogni iniziativa è dedicata alla beneficenza. Dal 2008 il progetto Omaggio all’Umbria è patrocinato dall’Unicef Italia e la sua presidente Laura Musella e stata nominata testimonial Unicef per l’Umbria.

Il progetto Omaggio all’Umbria ha avuto il suo debutto nel 2002 con il grande concerto per la pace tenuto nella Basilica Superiore di San Francesco di Assisi il 31 maggio 2002 dai Complessi Artistici del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Zubin Mehta. Il concerto è stato supportato dall’ora governo in carica e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il Dott. Gianni Letta, continua ad essere il fervente sostenitore delle attività del progetto Omaggio all’Umbria.

Zubin Mehta è diventato direttore testimonial del progetto Omaggio all’Umbria e protagonista di ben 15 concerti di Pasqua di Rai 1 nel Duomo di Orvieto.

I più grandi direttori di orchestra del mondo come Zubin Mehta, Lorin Maazel, Seiji Ozawa , Riccardo Muti , Kristoff Pendereckj ed altri grandi interpreti del concertismo internazionale si sono alternati nel tempo. Coinvolte sono state la Regione dell’Umbria, i comuni dove i concerti sono stati realizzati, importanti banche del territorio come la Banca Intesa San Paolo, la Banca del Fucino, la Banca di Spello e Bettona. Coinvolte anche la Fondazioni Perugia, la Fondazione Carit di Terni e la Fondazione Carivieto. Molte le imprese interessate e molte le Tv regionali coinvolte. Tanto pubblico e notevole ricaduta economica sul territorio. Venti sono stati i concerti ripresi in diretta da Rai 1 .